

REPUBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 20 novembre 2001

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Servizio Promulgazione e Pubblicazione, Tel. 06-51685371 - 06-51685074.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito www.regione.Lazio.it.

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85084200).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico previa registrazione on-line.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

SOMMARIO

PARTE I

ATTI DEL CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 10 ottobre 2001, n. 72.

Convalida dell'elezione del consigliere regionale del Lazio sig. Luciani Enrico Pag. 7

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 10 ottobre 2001, n. 73.

Elezione del presidente del Collegio dei revisori dei conti del Consiglio regionale in sostituzione di Giampiero Arci deceduto Pag. 7

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 10 ottobre 2001, n. 75.

Deliberazione del Consiglio regionale n. 40 del 7 febbraio 2001 concernente: Conferimento incarico consulenza, per le esigenze del Dipartimento Risorse e Sistemi, al dott. Raffaello Rosati, nato a Roma il 30 ottobre 1931, contratto di consulenza. Revoca Pag. 7

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 2001, n. 1217.

Concessione mineraria delle sorgenti di acqua minerale denominata «Monticello» sita in territorio del Comune di Cassino, Provincia di Frosinone. Autorizzazione captazione nuove falde mineralizzate Pag. 8

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 settembre 2001, n. 1377.

Comune di Aprilia (LT). Programma integrato di intervento in variante al P.R.G., casa di cura «Città di Aprilia» (deliberazione consiliare 11 maggio 2000, n. 20). Approvazione Pag. 9

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 settembre 2001, n. 1400.

Iniziativa comunitaria EQUAL. Criteri per un completo e razionale utilizzo delle risorse finanziarie disponibili. Pag. 10

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 settembre 2001, n. 1408.

Rimodulazione del piano delle attività turistico-promozionali della Regione Lazio per l'anno 2001. Deroga ex legge regionale n. 10 del 10 maggio 2001, art. 3. Capitolo n. 23122. Pag. 12

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21 SET. 2001

=====

21 SET. 2001

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

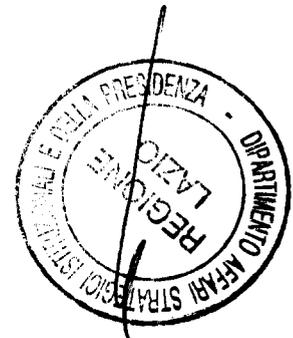
STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: GARGANO-SAPONARO

DELIBERAZIONE N° 1377

OGGETTO: Comune di APRILIA (LT)
Programma integrato di intervento in variante al PRG - Casa di Cura "Città di Aprilia"
(Deliberazione consiliare 11.5.2000, n.20) - APPROVAZIONE



Oggetto: Comune di Aprilia (LT)

Programma integrato di intervento in variante al PRG – Casa di Cura “Città di Aprilia” (Deliberazione consiliare 11.5.2000, n.20)

LA GIUNTA REGIONALE
SU proposta dell'Assessore Urbanistica e Casa

VISTA la legge urbanistica 17 agosto 1942, n.1150 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 15 gennaio 1972, n.8;

VISTA la legge regionale 5 settembre 1972, n.8;

VISTA la legge regionale 12 giugno 1975, n.72;

VISTA la legge regionale 8 novembre 1977, n.43 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 26 giugno 1997, n.22;

VISTA la legge regionale 2 luglio 1987, n. 36;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n.127;

PREMESSO che il Comune di Aprilia (LT) è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione della *Giunta* regionale n.1497 del 10.10.1973 e da una variante generale approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione 12.5.1980, n.2392;

CHE con deliberazione consiliare 11.5.2000, n.20, esecutiva ai sensi di legge, l'Amministrazione comunale ha adottato in variante al P.R.G. il programma integrato di intervento - Casa di Cura “Città di Aprilia”;

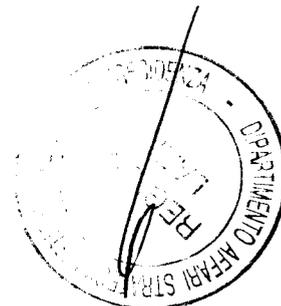
CHE gli atti relativi a detta variante sono stati depositati in libera visione al pubblico, nei modi e forme di legge, previa inserzione del relativo avviso sul Foglio Annunzi Legali della provincia di Latina n.80 del 21.11.2000;

CHE a seguito dell'avvenuta pubblicazione degli atti e degli elaborati, avverso la variante di che trattasi, non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni;

CHE con nota 31.1. 2001, n.4438/78 gli atti e gli elaborati della variante sono stati trasmessi dal Comune all'Assessorato Urbanistica e Casa, per gli adempimenti di competenza, in applicazione dell'art.4 della legge regionale 26. giugno 1997, n.22;

CHE gli atti trasmessi sono stati successivamente integrati con nota 22.2.2001, n.8070/117;

CHE in data 26.4.2001, in sede di conferenza di servizi interna è stato acquisito agli atti il parere favorevole del Dipartimento 11 – Area Usi Civici –F- dal quale si evince che, dalle risultanze dell'analisi del territorio, redatta ai sensi degli articoli 6 e 7 della L.R.59/95, dal perito demaniale iscritto all'albo di cui alla L.R. 8 gennaio 1986, n. 8 i terreni oggetto dell'intervento non risultano gravati da uso civico;



VISTO il provvedimento 3.5.2001, n.9962, fasc.2886 con il quale il Dipartimento Ambiente e Protezione Civile - Area 4/A, Servizio 3 ha espresso ai sensi della L.R.72/75 e della D.G.R.L. n.2649 del 18.5.1999 *parere favorevole alla previsione urbanistica di che trattasi con l'obbligo di attenersi alle seguenti prescrizioni:*

1. *L'assetto geologico e i parametri geotecnici nel corso dell'indagine preliminare dovranno essere confermati e integrati tramite indagini geognostiche da effettuarsi preventivamente alla stesura dei progetti esecutivi.*
2. *Il Piano di posa delle fondazioni, onde evitare fenomeni di cedimenti differenziati, dovrà essere scelto ad una quota tale che, necessariamente e in ogni punto della fondazione, il trasferimento dei carichi trasmessi avvenga su di un terreno omogeneo sia da un punto di vista litologico sia geotecnica. A tale fine si prescrive che al momento della posa in opera delle fondazioni, sia presente un geologo che accerti l'omogeneità del terreno di fondazione.*
3. *in nessun caso sia utilizzato terreno di riporto e/o pedogenizzato come piano di posa delle fondazioni;*
4. *siano eseguite le opportune opere di protezione temporanea atte ad eliminare il rischio di smottamenti durante l'esecuzione dello scavo;*
5. *si realizzino opportune ed idonee opere di drenaggio per lo smaltimento e l'allontanamento delle acque meteoriche;*
6. *la realizzazione delle opere potrà avvenire solo a condizione che non sia turbato nel modo più assoluto l'equilibrio esistente dei terreni e l'assetto idrogeologico;*
7. *Il materiale terroso e lapideo sia sistemato stabilmente sul posto in modo da non turbare l'attuale equilibrio idrogeologico e quello in esubero sia portato a rifiuto in apposita discarica autorizzata;*
8. *Le progettazioni e le realizzazioni di qualsiasi opera dovrà essere eseguita nel rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni."*

VISTA la relazione 17.5.2001, n.2/LB, con la quale il Dipartimento Urbanistica e Casa, Area 13/E, (Pianificazione Copianificazione locale Sud), dato atto che il Programma Integrato Casa di Cura "Città di Aprilia", in variante al PRG, è equiparabile per contenuti ed obiettivi ad un Piano Particolareggiato, ha espresso il parere che sia meritevole di approvazione, in quanto:

L'area interessata dal Programma Integrato, di superficie pari a mq. 17.467, classificata nel vigente PRG a zona C2 - semintensivo, è stata oggetto di intervento preventivo (Piano di Lottizzazione) adottato dall'A.C. con deliberazione consiliare n. 108 del 30.12.1974; in tale strumento le destinazioni delle aree incluse nel Programma in oggetto erano:

- *residenze - C2 semintensivo (mq. 4.625)*
- *attrezzature comuni - F2 Servizi generali (mq. 12.842); su tali aree è localizzata l'attuale struttura sanitaria (mc. 25.965), già in esercizio alla data di approvazione del PRG, accreditata per n. 150 posti letto e individuata quale sede di postazione del servizio sanitario 118;*

Il Programma integrato prevede, al fine di consentire l'ampliamento del complesso sanitario ed ospedaliero e l'allestimento di un centro amministrativo collegato, la realizzazione di una nuova costruzione di circa mc. 13.550 ed interventi di completamento e sopraelevazione dell'edificio esistente per circa mc. 1.714, per un totale di nuova cubatura di ~~17.802~~ mc;

15364

L'area sulla quale viene localizzata la nuova costruzione è attualmente occupata da alcuni capannoni industriali (ormai dismessi – ex Cema), incongruenti per destinazione e stato di abbandono alla realtà residenziale che si è andata consolidando nella zona a seguito della realizzazione degli interventi previsti dal Piano di Lottizzazione;

Risultano altresì previsti spazi per parcheggi pubblici e viabilità (da cedere al Comune) per un totale di mq. 1.106;

L'area è interessata da un vincolo ex lege 431/85, in particolare dalla fascia di rispetto del Fosso Leschione, inserito nell'elenco delle acque pubbliche con Regio Decreto del 17.2.1910;

Il Programma prevede che all'intera area, oggetto di intervento, venga assegnata la destinazione a 'Servizi generali privati' (F2), con gli indici e i parametri che si desumono dal progetto in esame;

Si rileva a proposito che la classificazione a zona F2 dell'area di superficie pari a mq 4.625, classificata nel PRG e nel successivo PL a zona residenze - C2 semintensivo, dunque con una potenziale residuale capacità edificatoria residenziale di mc. 6.900, contribuisce di fatto ad abbassare la capacità insediativa della zona con un conseguente minor bisogno di spazi per urbanizzazione secondaria a servizio della residenza.

RITENUTO:

Alla luce degli obiettivi e dei contenuti che il Piano presenta, degli elaborati di cui è corredato, delle procedure di adozione e pubblicazione cui è stato assoggettato e della circostanza che esso non presenta tutte le caratteristiche richieste per essere effettivamente considerato quale Piano Integrato di cui alla LR 22/97, si ritiene di poter assumere la proposta di Piano quale Piano Particolareggiato in variante al PRG, da approvarsi ai sensi della LR 36/87;

Quanto ai vincoli interessanti la zona, si rileva che l'area ricade all'interno della fascia di rispetto del fosso Leschione, classificato acqua pubblica ai sensi del RD 17.2.1910; l'intervento proposto risulta però compatibile con le norme di tutela previste dal PTP in quanto nel tratto interessato dal Programma di intervento il fosso risulta intubato e dunque la relativa fascia di rispetto deve intendersi ridotta a mt.50;

Quanto alla dotazione di spazi a verde e servizi si rileva che questi risultano previsti in misura complessivamente rispondente al disposto di cui all'art. 7 della LR 64/1987 e che sarà unicamente cura dell'Amministrazione Comunale verificare che in sede attuativa vengano rispettate per ciascuna categoria (parco-giardino e parcheggi) le dotazioni minime fissate dalla citata legge regionale.”;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra esposto che il Comune, in sede attuativa dovrà verificare che vengano rispettate per ciascuna categoria (parco-giardino e parcheggi) le dotazioni minime fissate dalla citata legge regionale n.64/1987;

RITENUTO di condividere e fare proprio il suddetto parere 17.5.2001, n.2/LB

DELIBERA

Con le prescrizioni, tutte sopra riportate, contenute nel parere 3.5.2001, n.9962, fasc.2886 del Dipartimento Ambiente e Protezione Civile - Area 4/A, Servizio 3, reso ai sensi della L.R.72/75 e della D.G.R.L. n.2649¹⁹⁹ e nel parere 17.5.2001, n.2/LB del Dipartimento Urbanistica e Casa, Area 13/E, Servizio 1, la variante al PRG per la ristrutturazione e l'ampliamento della Casa di cura "Città di Aprilia", adottata dal Comune di Aprilia (LT) con deliberazione consiliare n. 20 del 11.5.2000 è ritenuta meritevole di approvazione.

Il progetto della variante è vistato dall'Assessore all'Urbanistica e Casa in un'unica cartella formato A3 contenente: SEZIONE 1-Situazione di fatto:-Stralcio aerofotogrammetrico; - Stralcio P.R.G.; - stralcio P.T.P.; - Comparto su base catastale della Zona C2; Stralcio Comparto Zona C2. PROGETTO: - Planimetria Piano Attuativo su base catastale; Lottizzazione e destinazioni d'uso su base P.L.C.; - Planimetria ubicativi; - Profili regolatori; - Sezioni stradali; - Elenco delle proprietà e delle aree da cedere al Comune; - Planovolumetrico; - Piante, Sezioni e Prospetti; - Relazione tecnico-illustrativa; Stima delle opere di urbanizzazione SEZIONE 2° - ATTI AMMINISTRATIVI: Piano finanziario (quadro economico); Schema di impegnativa di programma. ALLEGATI: Documentazione attestante la proprietà.

La presente delibera, non soggetta a controllo ai sensi dell'art. 17, punto 32 della legge 15.5.1997 n° 127, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

24 SET. 2001